



La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 24957 del 10 dicembre, ha stabilito la piena deducibilità dei compensi degli amministratori:  
viene così completamente variato il precedente orientamento della Suprema Corte (ordinanza n. 18702 di quest'estate) che aveva, invece, negato la deducibilità.

In particolare, come si può evincere dalle motivazioni, “nell'attuale sistema la spettanza e la deducibilità dei compensi agli amministratori è determinata dal consenso che si forma tra le parti o nell'ente sul punto, senza che all'Amministrazione sia riconosciuto un potere specifico di valutazione della congruità”.